

ReStarting
sartoria • sociale

IL PROGETTO



“**Re-starting**” è stato un progetto volto alla valorizzazione delle capacità e delle abilità dei giovani a rischio esclusione attraverso un nuovo modello di reinserimento psico-sociale basato sui principi di responsabilità, legalità e solidarietà.

Giovani hanno aiutato altri giovani a ripartire anche attraverso un percorso che ha dato una seconda vita alle cose. Una seconda opportunità attraverso il riuso, riutilizzo e il riciclo di vestiti, stoffe e non solo. È questo quello che indica il titolo: re-starting.





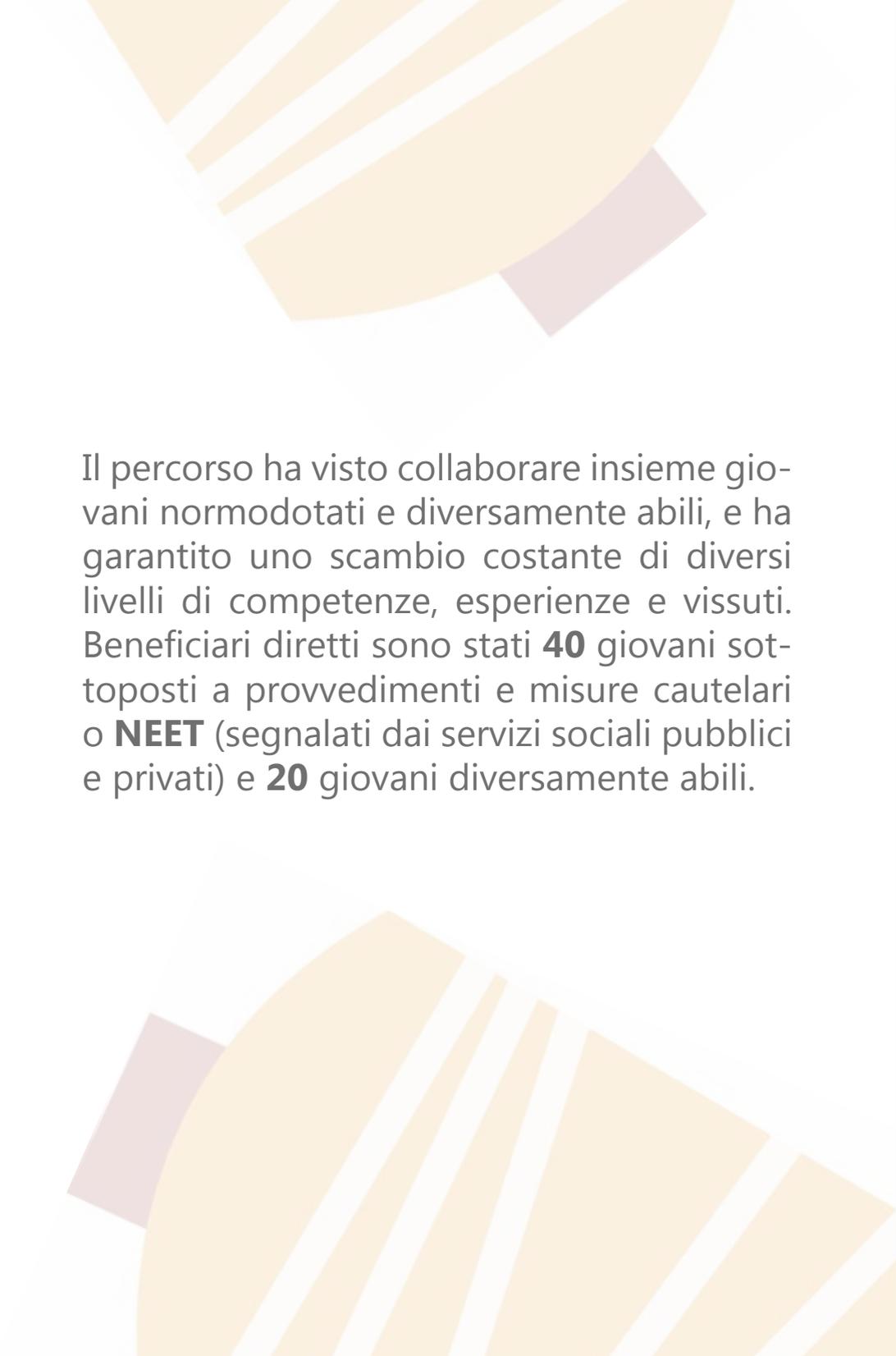
Abbiamo messo insieme diverse marginalità sociali, persone delle quali conosciamo il valore, affinché insieme potessero essere aiutate a riconoscere e manifestare all'esterno il loro valore e le loro capacità.



IL LABORATORIO

XXXXXXXX

Il **cuore** del progetto è stato il laboratorio della sartoria sociale nato con l'idea di offrire una possibilità di riscatto alla persona, che per un motivo o per un altro ha scelto percorsi dannosi per sé e per gli altri o che comunque versava in situazioni di disagio socio-economico, creando alternative attraverso l'attività di creatività ed integrazione.



Il percorso ha visto collaborare insieme giovani normodotati e diversamente abili, e ha garantito uno scambio costante di diversi livelli di competenze, esperienze e vissuti. Beneficiari diretti sono stati **40** giovani sottoposti a provvedimenti e misure cautelari o **NEET** (segnalati dai servizi sociali pubblici e privati) e **20** giovani diversamente abili.





Gli obiettivi dei laboratori sono stati la promozione e l'empowerment sociale e relazionale, che hanno permesso di aumentare la propria autoefficacia e tirar fuori delle risorse partendo dai punti di forza di ciascuno.



IL PARTENARIATO



Il Partenariato che ha realizzato il progetto è stato composto da tre enti: Associazione per la Mobilitazione Sociale Onlus (Ente capofila), Fondazione Mondoaltrò e Società Cooperativa Public Empowerment. L'intervento è stato localizzato in Sicilia, ad Agrigento presso la sede della Fondazione Mondoaltrò (Via Barone, 2A – 92100 Agrigento).





Il cambiamento sta nella presa di consapevolezza delle proprie capacità. Questo cambiamento è stato osservabile nei visi, negli abbracci, nelle parole dei partecipanti, segno di ciò che i laboratori hanno innescato.

IL PERCORSO



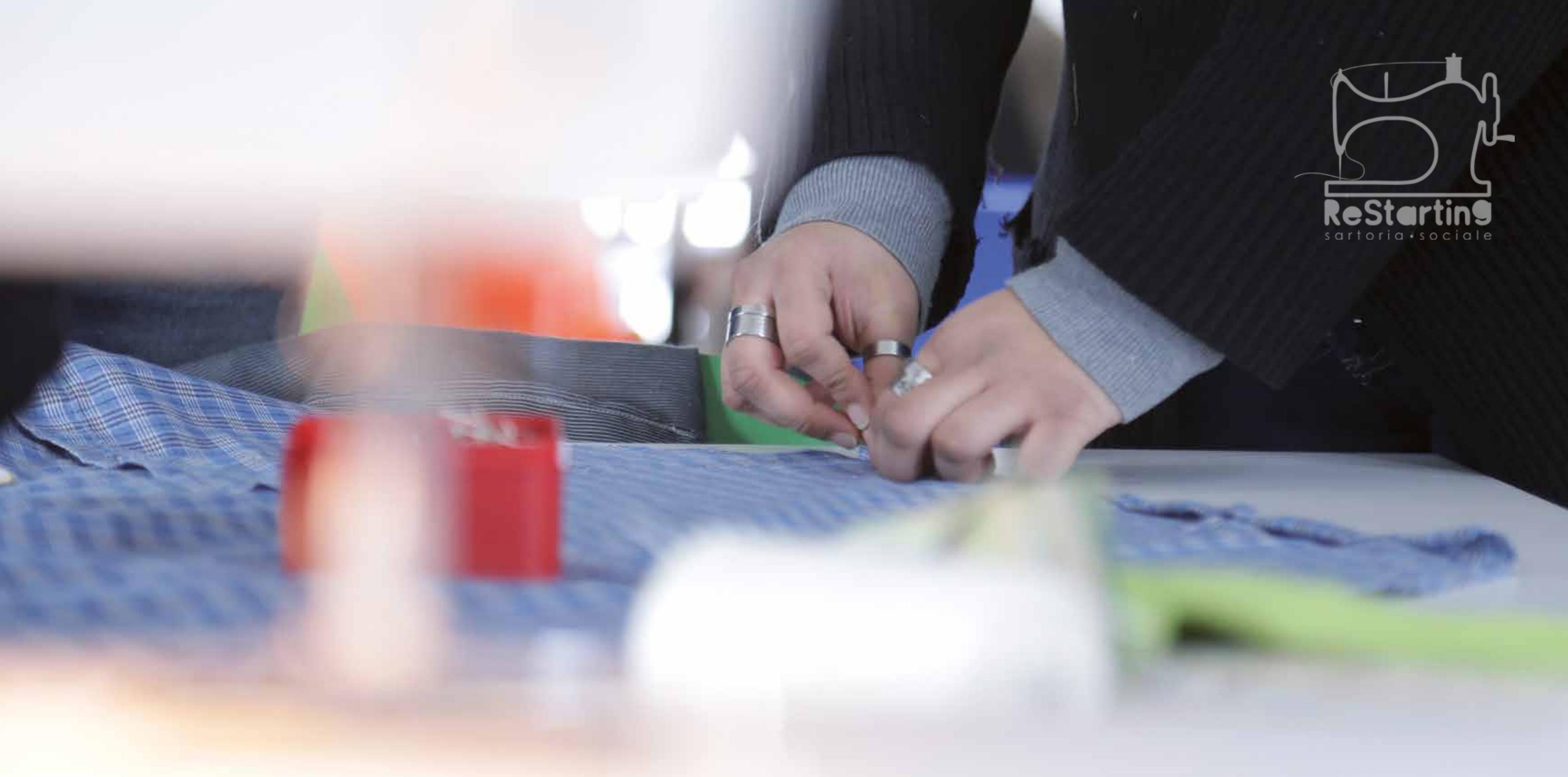
Tale **percorso** è stato possibile soprattutto grazie all'affiancamento al laboratorio di sartoria di alcuni laboratori di potenziamento delle capacità e delle competenze individuali dei giovani partecipanti, che sono risultati fondamentali per la loro crescita e la prevenzione della recidiva (laboratorio life skills e media education).





Siamo un gruppo eterogeneo, ma questa diversità è ricchezza per crescere insieme.

Quando c'era un ragazzo in difficoltà, gli altri cercavano sempre di aiutarlo per raggiungere gli obiettivi insieme.





Nei laboratori i ragazzi sono stati guidati in un percorso di crescita individuale e comunitaria che ha permesso loro di sviluppare le proprie competenze.





CD



Il progetto è stato co-finanziato dalla **Presidenza del Consiglio dei Ministri** – Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale tramite l'Avviso pubblico **“Giovani per il Sociale”** avente per oggetto 'Avviso per la promozione ed il sostegno di azioni volte al rafforzamento della coesione sociale ed economica dei territori delle Regioni Obiettivo Convergenza, tese al potenziamento degli interventi diretti ai giovani e finalizzate all'inclusione sociale ed alla crescita personale" .

Progetto finanziato nell'ambito del Piano Azione e Coesione "Giovani no profit"



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE